

Incentivi all'ammodernamento delle colonne montanti vetuste di condomini Nota Redazionale

Con la [Delibera del 12 novembre 2019, n. 467/2019/R/eel](#), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha avviato una [regolazione sperimentale](#) finalizzata ad incentivare l'ammodernamento delle colonne montanti vetuste all'interno dei condomini.

Nella sostanza, si tratta degli interventi su quella che, ai sensi del Testo Integrato delle Regolazione output-based dei Servizi di Distribuzione e Misura dell'energia elettrica (TIQE), viene definita

“la linea in sviluppo prevalentemente verticale facente parte di una rete di distribuzione di energia elettrica che attraversa parti condominiali al fine di raggiungere i punti di connessione, in stabili con misuratori di energia elettrica non collocati in vani centralizzati”,

ossia i cavi che giungono fino ai contatori elettrici dei singoli appartamenti, e dove per ammodernamento si intende il rinnovo delle opere elettriche e, limitatamente alle attività strettamente correlate, le opere edili, anche di ripristino (opere murarie o cavidotti esterni al muro).

Le misure introdotte mirano principalmente a facilitare gli accordi tra gli amministratori di condominio e i distributori di energia elettrica per la realizzazione degli interventi sugli impianti più vecchi, che pongono problemi di sicurezza – basti pensare al degrado dell'isolamento dei conduttori – e spesso non sono in grado di sostenere i carichi elettrici attuali.

Sono inoltre previsti contributi economici a copertura dei costi sostenuti dai condomini per i lavori edili. Gli importi sono differenziati in relazione al tipo di finitura presente ed prevedono una maggiorazione se in occasione dei lavori vengono anche centralizzati i misuratori.

La fase sperimentale dell'intervento durerà tre anni, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, e riguarderà, in particolare, gli impianti realizzati prima del 1970 o nella fascia tra il 1970 e il 1985 se ritenuti critici.

